



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri dell'Ungheria – Centralino 0963.599111- Fax 0963.43877

II^A COMMISSIONE CONSILIARE

SICUREZZA DEL CITTADINO – POLIZIA URBANA – TRAFFICO – VIABILITA' – AREE CIMITERIALI

URBANISTICA – POLITICHE DEL TERRITORIO – AMBIENTE – IGIENE DEL TERRITORIO –

TOPONOMASTICA

Verbale n. 68

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno 16 del mese di Giugno, nella sala del consiglio comunale si è riunita la 2^A Commissione Consiliare, indetta in prima convocazione per le ore 12,00 con il seguente Ordine del Giorno: Osservazioni al P.S.C.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario Saveria Nicolina Petrolo

Risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

				2 ^A CONV.	SOSTITUTI
1	TEDESCO FRANCESCANTONIO	Presidente	P		
2	BUCCARELLI UMBERTO	Vice Presidente	A		E. Fatelli
3	MURATORE GIUSEPPE	Componente	A/P		Entra alle ore 12,20
4	LO SCHIAVO FILIPPO	Componente	A/P		Entra alle ore 12,20
5	SERVELLI IVAN	Componente	P		Esce alle ore 12,35
6	DE LORENZO ROSANNA	Componente	A/P		Entra alle ore 12,20
7	LO BIANCO ALFREDO	Componente	A		
8	PALAMARA ANGELO	Componente	A		C. Gioia
9	SCHIAVELLO ANTONIO	Componente	P		
10	POLISTENA GREGORIO	Componente	P		Esce alle ore 12,20
11	LA GROTTA MARIA ROSARIA	Componente	A		
12	PILEGGI LOREDANA	Componente	A		
13	RUSSO GIOVANNI	Componente	P		
14	CUTRULLA' GIUSEPPE	Componente	P		
15	FALDUTO SABATINO	Componente	P		
16	MASSARIA ANTONIA	Componente	A		M. Fiorillo

Presiede la seduta il Presidente **Arch. Francescantonio Tedesco** il quale accertata la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara aperta la stessa in prima convocazione alle **ore 12,00**.

Il Presidente ci tiene a ricordare che; come già detto nella seduta precedente che dovevano essere presenti i Tecnici affinché potessero chiarire l'osservazione n° 73

Interviene l'Arch. G. Petruzza presente alla seduta dicendo che l'osservazione è stata riguardata e che sottoscrivono in pieno quello già scritto nel documento consegnato.

Il Presidente chiede la motivazione e non il fatto che si sottoscrive, motivazione che ha portato a questo ampliamento.

Interviene l'Arch. G. Petruzza dicendo che la richiesta può essere accolta considerato che l'area in questione è attigua all'area di cui all'ATU 2.2 ed è già svantaggiata dal vincolo cimiteriale, dopo di che loro (Tecnici) hanno calcolato le superfici e sulla particella n° 63 si hanno circa 3.000 mq. sulla particella n° 69 circa 2.100 mq.

Il Presidente chiede complessivamente delle altre particelle.

L'Arch. G. Petruzza risponde che le altre particelle risultano fuori, mentre il Presidente asserisce che loro in commissione stanno accogliendo le altre particelle.

L'Arch. G. Petruzza dice che le particelle sono la n° 513 e la n° 66 e ribadisce che le altre sono fuori.

Il Presidente rivolgendosi sempre all'Arch. G. Petruzza dice che loro le hanno accolte complessivamente e chiede l'estensione totale.

L'Arch. G. Petruzza riferendosi alla particella n° 513 dice che è più o meno 120 mq. la n° 66 è 450 mq. e la n° 130 è 450 mq. che nella sintesi sono 5.580 mq.

Il Presidente continua dicendo: stiamo producendo un ampliamento di aree di 5.580 mq. con una motivazione, cioè che una parte del terreno di questo "signore" è di un'area cimiteriale, perciò vuole chiarito il parere e si pone in discussione poiché per un qualunque avente diritto in zona agricola che soltanto è tangente o contigua ad una zona "edificabile" si deve trasformare quell'area in edificabile, quindi ha delle perplessità, continua dicendo che estensioni territoriali di zone agricole su territorio di Vibo Valentia non ne dovremmo avere per la salvaguardia naturalistica e paesaggistica com'è l'art. 4.2.0 nel caso di specie e in un'area "a rischio idrogeologico" da quello che dobbiamo vedere, in quest'area noi estendiamo una capacità motivabile per cui io personalmente esprimo le mie perplessità, a meno che non ci siano altri elementi fondanti che non ho trovato nemmeno all'interno della richiesta e che possono aver portato a questo. A questo punto sempre il Presidente rilegge ai Tecnici i motivi per cui loro come Commissione hanno portato ad abolire questa pratica.

Interviene l'Arch. Petruzza rileggendo i motivi che dicono: "la richiesta può essere accolta considerato l'area in questione è attigua all'area all'ATU 2.2 già svantaggiata dal vincolo cimiteriale"

Interviene il consigliere G. Russo che chiede delucidazioni perché in quel parere espresso non legge un parere tecnico ma lo interpreta come un parere di carattere politico, continua e chiede in base a quale criterio la pratica viene accolta e se è stato utilizzato lo stesso criterio a tutte le osservazioni, allora, continua il consigliere G. Russo, qualsiasi area che è adiacente ad un'area che non ha destinazione ad ATU compiacente all'osservazione viene svantaggiata.

Interviene l'Arch. G. Petruzza dicendo che la considerazione che si è fatta oltre all'avvicinarsi al vincolo cimiteriale e all'avvicinarsi di ATU 2.2 si è ritenuta ammissibile di ampliamento.

Il Presidente ringrazia il gruppo tecnico.

Interviene il consigliere G. Russo dicendo che in linea di principio come si era detto non vogliono penalizzare nessuno, però chiede una certa fondatezza sui pareri espressi perché se (e fa un' esempio) sono proprietario di un lotto e mi ricade in zona agricola però delimita con un ATU diverso, chiedo la conversione all'ATU più favorevole.

Interviene il Presidente dicendo che si hanno pareri diversi tra tecnici e parere politico, chiede quindi se ci sono altre richieste da fare ai tecnici.

Il Presidente pone a votazione le osservazioni.

I consiglieri M. Fiorillo, G. Russo e S. Falduto dichiarano di astenersi al voto.

Il Presidente continua dicendo che politicamente la commissione si deve assumere delle responsabilità e che lui personalmente nella responsabilità assoluta ampliare 5.580 mq. e attirando con una motivazione questo vincolo cimiteriale non è d'accordo.

Interviene di nuovo il consigliere G. Russo dicendo che la motivazione è carente, si deve capire se in qualche modo si può dare un'impronta o meno alla cosa poiché la motivazione tecnica non regge.

Il Presidente continua dicendo che pone a votazione e lui personalmente si astiene al votare favorevole ma che gli altri facciano come vogliono.

Interviene il consigliere G. Muratore dicendo di essere costretto ad astenersi al voto non essendo a conoscenza della pratica.

Il consigliere R. De Lorenzo chiede quale osservazione si sta votando in quanto arrivata in ritardo e perciò si astiene dal voto.

Il consigliere F. Lo Schiavo da giudizio espresso vota favorevole, confermandosi al parere dei tecnici.

Il consigliere C. Gioia in sostituzione del consigliere A. Palamara non avendo supporti tecnici idonei a computare l'istruttoria tecnica si conforma al parere dei tecnici "favorevole al voto"

I consiglieri Fiorillo, S. Falduto e G. Russo si allontanano dalla seduta.

Si procede alla votazione dell'osservazione n° 73 ore 12,25

Tedesco Francescantonio	Contrario
Buccarelli Umberto sost. da Fatelli E.	Favorevole.
Muratore Giuseppe	Astenuto
Lo Schiavo Filippo	Favorevole
Servelli Ivan	Favorevole
De Lorenzo Rosanna	Astenuta
Lo Bianco Alfredo	Assente

Palamara Angelo sost.da Gioia C.	Favorevole
Schiavello Antonio	Assente
Polistina Gregorio	Assente
La Grotta Maria Ros.	Astenuta
Pileggi Loredana	Aseente
Russo Giovanni	Assente
Cutrullà Giuseppe	Assente
Falduto Sabatino	Assente
Massaria Antonia	Assente

Con voti 4 favorevoli, 1 contrario, 3 astenuti, la commissione si conforma al parere espresso dai tecnici accogliendo l'osservazione per come proposta dall'avente diritto.

Votazione conclusa alle ore 12,35

Rientrano nella seduta i consiglieri M. Fiorillo, S. Falduto, G. Russo

Si procede per ordine all'osservazione n° 26 , il Presidente da lettura alla dichiarazione: Evalto Rocco in qualità di rappresentante della Società della Pietra S.R.L. che chiede chiarimento che produce detta osservazione; trattasi di terreno portato in Giunta a rischio frane e idrogeologico, mentre è stata inserita in prossimità un'altra area ricadente in territorio completamente Urbanizzato e dove i proprietari hanno investito su un'area acquisita e un po' verificabile. Il parere espresso dai tecnici è che la pratica non è accoglibile perchè l'estensione dell'area e la mancanza dell'area delle opere di Urbanizzazione, giustifica l'intervento preventivo. Non si conoscono i criteri che hanno portato alla diversa non funzione del lotto limitrofo.

Il Presidente pone a votazione la n° 26, la votazione vasta sull'accoglimento dell'osservazione n° 26 per come proposto ad eccezione della parte relativa ai vincoli straordinari di cui la competenza e la gestione apportano ad altri organi subordinati; l'osservazione quindi viene accolta (non al parere tecnico).

Si procede alla votazione dell'osservazione n° 26

La votazione verte sull'accoglimento dell'osservazione n° 26 per come proposta ad eccezione della parte relativa ai vincoli subordinati di cui la competenza e la gestione appartiene ad altri organi.

Tedesco Francescantonio	Favorevole
Buccarelli Umberto sost. da Fatelli E.	Favorevole
Muratore Giuseppe	Favorevole
Lo Schiavo Filippo	Favorevole
Servelli Ivan	Assente

De Lorenzo Rosanna	Favorevole
Lo Bianco Alfredo	Assente
Palamara Angelo sost. da Gioia C.	Favorevole
Schiavello Antonio	Favorevole
Polistina Gregorio	Assente
La Grotta Maria Ros.	Astenuta
Pileggi Loredana	Assente
Russo Giovanni	Favorevole
Cutrullà Giuseppe	Favorevole
Falduto Sabatino	Favorevole
Massaria Antonia sost. da Fiorillo M.	Favorevole

Con voti 11 favorevoli e 1 astenuto si accoglie l'osservazione per come proposta dall'avente diritto ad esclusione della richiesta riguardante il vincolo, detto parere risulta opposto al parere espresso dai Tecnici.

Alle ore 13,00 il Presidente Arch. Francescantonio Tedesco chiude l'odierna seduta di Commissione Consiliare.

Il Presidente .

F.to Arch.Francescantonio Tedesco

Il Segretario

F.to Saveria Nicolina Petrolo